



TOSCANA

Boletim Oficial do Circolo Toscano e Instituto Cultural Toscano de São Paulo

CIRCOLO TOSCANO
Rua Gabriele D'Annunzio, 1.112
04619-004 - Campo Belo - S. Paulo-SP
(Brasile). Presidente: Florio Ruberti
E-mail: circolotoscano@terra.com.br
Tel. (11) 5041.4646

Informazioni:
Vezio - (11) 5041.4646
Wanda - (11) 3208-7039
Ornella - (11) 3865-8579
Fax - (11) 5093-8279



TORNEO DI TENNIS PRIMAVERA

Agradecendo de todos os atletas e as Associações que participaram do Torneio, queremos divulgar seus resultados:

Categoria A, de 18 até 29 anos

Classificação:

- 1° William Teixeira - Circolo Toscano
2° Luiz A. Patriota - Assoc Lucchesi nel Mondo

Categoria B, acima de 30 até 49 anos

Classificação:

- 1° Marcelo Santos - Circolo Toscano
2° Roberto Monteiro - Circolo Toscano

Categoria C, acima de 50 anos

Classificação:

- 1° Oswaldo Del Soldato - Circolo Italiano Toscano de Riacho Grande
2° Felice Perella Molise - Assoc. Molisani
3° Joao Cupertino - Circolo Toscano

Outros participantes:

- Luiz Alberto Costa - Assoc. Lucchesi Nel Mondo
Luiz Pegorin, Bruno Menegueti - Circolo Italiano Toscano de Riacho Grande
Florio Ruberti - Circolo Toscano

Um agradecimento especial à **Angela Maria Perrella Curiati - Assoc. Molisani** que na falta de competidoras do mesmo sexo, esportivamente "brincou" com os barbados. A organização do torneio Circolo Toscano e Comites, agradece o Circolo Italiano, a sua Diretoria, o Presidente Mario De Fiori, o diretor do Depto. Tennis Dr. Marcio Benevento, pela cessão da Sede de Campo para a realização do torneio.

Como primeira realizacao, transcorreu tudo às mil maravilhas, apenas S. Pedro não colaborou com a sua parte de bom tempo. Mas a presença significativa da categoria C abrilhantou o torneio, houve empenho e disposição nos encontros disputados, havendo demonstração da boa forma física e técnica dos "velhinhos", com um destaque especial para o atleta Oswaldo Del Soldato do Circolo Italiano Toscano de Riacho Grande. Agradecemos a todos que colaboraram para a realização do torneio, esperamos nos encontrarmos em breve.

Florio Ruberti - Presidente

PAGNI ED IL SUO SOLDATO BUONO

Chi non conosce le anteriori opere letterarie di Vivaldo Pagni potrebbe giudicarlo opportunista, perché il suo ultimo libro si inserisce nel quadro attuale italiano che vede infuocate discussioni sull'ultima opera di Giampaolo Pansa, "La Grande Bugia - Le sinistre italiane e il sangue dei vinti" (della quale diffondiamo notizia a pag. 12).

Il libro di Pagni "Hans Spremberg - Buono ed onesto soldato tedesco" si allinea con il revisionismo dei fatti del finale dell'ultima guerra. Il tema centrale racconta di un soldato tedesco che, in due occasioni, intenerito da due poveri operai italiani inquadrati nella Todt, smentisce la propalata ferocia germanica anche a rischio della propria vita.

Pagni ha già pubblicato diverse opere, la maggior parte delle quali tratta di fatti avvenuti in passato nei caratteristici e vecchi paesini, nei dintorni della sua Pescia nativa. Come esempio maggiore, la sua "GERTRUD, Un grande amore nell'ultimo conflitto mondiale" non smette di ricevere riconoscenza da più parti. L'ultima di esse è rappresentata dal Primo posto per la Narrativa, al XX.º Premio Internazionale Emigrazione di Prato Peligna (L'Aquila) ricevuto nel settembre scorso.

A differenza delle precedenti pubblicazioni nelle quali Pagni, attorno ad avvenimenti reali aveva tessuto una parte romanzata, il racconto che ha come protagonista Hans Spremberg ha una stretta relazione con gli episodi, i nomi, i luoghi e le date, tutti reali. Sono vite che s'intrecciano, di gente semplice, contadini, casalinghe, soldati e parti-

giani, che si trovano travolti dall'imprevedibilità della guerra. Sono storie reali di quei giorni del 1944, quando nell'Appennino tosco-emiliano era in costruzione la Linea Gotica per cercare di arginare, per il maggior tempo possibile, l'avanzata degli alleati. E' la storia di uomini semplici e delle loro famiglie, onesti e lavoratori, che erano rastrellati dai tedeschi, o per lavorare coatti alla Todt o, peggio ancora, per finire fucilati nelle rappresaglie per l'uccisione di soldati tedeschi da parte dei partigiani.

Tutti quelli che hanno vissuto quegli anni terribili, chi ne ha sentito parlare in famiglia anche se su questi fatti si è sempre cercato di dimenticare, o chi semplicemente conosce oppure chi intende visitare quelle belle località che da Pescia, attraverso colline ed il pre-appennino arrivano fino al bolognese, o che da Lucca si sperdono per le Alpi Apuane, potranno ritrovare nell'opera di Pagni il riferimento a tanti paesaggi e paesini di cui è difficile rintracciare l'esatta localizzazione nelle principali carte stradali.

L'opera si alterna sugli avvenimenti nei due versanti d'azione: il pistoiese, con Pescia, Stignano, Vellano, Macchino, Prunetta, Le Piastre, Pontepetri, Avaglio, Buggiano, Massa Cozzile, San Marcello Pistoiese, Porretta Terme, Casalecchio di Reno, Sasso Marconi; e quello lucchese, con Porcari, Strettoia, Seravezza, Sant'Anna di Stazemma e tanti altri nella Garfagnana. Una lettura interessante e scorrevole da farsi tutta d'un fiato. (vezio nardini / rivista oriundi)



Monumento per l'eccidio di Sant'Anna di Stazemma.

Una veduta di Vellano, una delle dieci castella della Svizzera Pesciatina.



Seravezza, bagnata dal fiume Versilia.



Croci - Santuario Beata Vergine del Carmelo.



Pontepetri e la Chiesa.



Piazza Colonna Mozza a Lucca.



Porta Campi a Massa, nell'alto Cozzile.



Una veduta di Prunetta.

Il Circolo Toscano e l'Istituto Culturale Toscano, invitano la S.V. alla presentazione della nuova pubblicazione del

Prof. Vivaldo Pagni

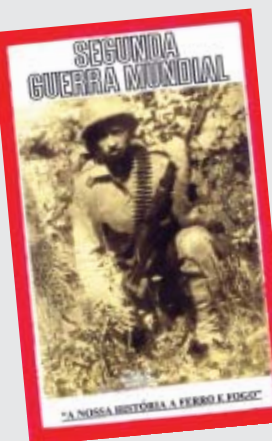
(già autore del premiato "Gertrud - Un grande amore nell'ultimo conflitto mondiale", 1.º Premio di Narrativa al XX.º Concorso internazionale di Prato Peligna - settembre 2006)

Hans Spremberg

- Buono ed onesto soldato tedesco - LoGisma editore, 2006

Sala delle Colonne, Circolo Italiano - 1.º piano
06 dicembre 2006, ore 18.30
Edif. Italia - Av. Ipiranga con Av. S. Luiz - S. Paulo - SP

Seguirà un rinfresco durante il quale l'autore autograferà i volumi.



"A NOSSA HISTÓRIA A FERRO E FOGO"

- a verdadeira história da ação da FEB, narrada pelos integrantes da "Força Expedicionária Brasileira" na Itália.

Ricerca elaborata dal "FEBiano" João Pedro Paz

Sala TV, Circolo Italiano - 2.º piano
06 dicembre 2006, ore 20.30
Edif. Italia - Av. Ipiranga con Av. S. Luiz - S. Paulo - SP



L'ANGELI DEL FANGO A Firenze 40 anni dopo

Nel novembre del '66 le acque dell'Arno ruppero gli argini. Migliaia di persone accorsero da tutto il mondo per salvare le opere d'arte.

Il 4 novembre, presso il Salone dei Cinquecento, Firenze riabbraccia gli "Angeli del fango" con un raduno dei volontari che evitarono la distruzione del patrimonio della città.